



Le attività di recupero

Per gli studenti insufficienti e/o con "debito formativo" si prevedono alcune attività di sostegno nel corso dell'anno scolastico, che si articolano in diverse modalità complementari: i [corsi di recupero](#), lo [studio assistito](#) ed il [servizio di help](#); il [servizio di ri-orientamento](#), il [servizio di primo ascolto](#). Tutte queste attività si svolgono [dopo le lezioni](#), [senza alcun costo per le famiglie](#). Le attività sono gestite dalla docente responsabile, il prof. [Dario Camesasca](#) e coinvolgono attivamente moltissimi insegnanti del nostro Istituto.

I corsi di recupero

I [corsi di recupero](#) consentono trattazioni sistematiche di argomenti non padroneggiati ed esercizio di competenze da educare. Sono organizzati per colmare le lacune che si sono evidenziate nel corso dell'anno. Si svolgono in febbraio/marzo, per intervenire sulle insufficienze che si manifestano al termine del primo quadrimestre. Il programma dei corsi di recupero è stabilito nei [Dipartimenti di materia](#). I corsi sono tenuti da docenti della scuola o esterni. Frequentano i corsi di recupero gli studenti individuati dai Consigli di classe. La frequenza del corso è gratuita e [obbligatoria](#). Se la famiglia decide di provvedere autonomamente al recupero ne deve dare comunicazione scritta alla scuola. In ogni caso lo studente ha [l'obbligo di sottoporsi alle verifiche](#) predisposte dai docenti per verificare il superamento del debito o comunque delle sue insufficienze.

Lo studio assistito

Lo [studio assistito](#) è deciso dal Consiglio di classe per gli studenti in difficoltà in una o più discipline. Consiste in esercitazioni e studio sotto la guida dell'insegnante di classe, nella cui disciplina non è stata raggiunta la sufficienza. L'insegnante assegna letture, esercizi, compiti e dà appuntamento all'alunno per esaminarne il lavoro. Lo studio assistito coinvolge un massimo di 5 o 6 alunni della stessa classe e dura un massimo di 5 ore. La [frequenza è obbligatoria](#): se la famiglia decide di provvedere autonomamente, ne deve dare comunicazione scritta alla scuola.

Il servizio di *help*

Il [servizio di help](#) consente di intervenire con molta tempestività sulle difficoltà non gravi. Ogni giorno della settimana, [dopo le lezioni](#), gli studenti trovano a loro disposizione insegnanti di diverse materie cui rivolgersi liberamente per ripassare, fare esercizi, analizzare problemi. Ogni anno viene stabilito un orario delle disponibilità dei docenti della scuola, [pubblicizzato sul sito web](#) e pubblicato sul foglio quindicinale della scuola [InfoLiceoPorta](#). La frequenza dello sportello *help* è a discrezione dello studente ed affidata alla sua responsabilità.

Il servizio di ri-orientamento

Il [servizio di ri-orientamento](#) è rivolto ai ragazzi del primo anno che si rendono conto di aver fatto una scelta non pienamente rispondente alle loro aspirazioni e/o possibilità e che necessitano di essere accompagnati in un'altra scuola. Il lavoro è stato coordinato dalla [prof. Claudia Sala](#) che si è valsa della collaborazione della [prof. Elena Bonetti](#). Un valido supporto è venuto alla scuola dal servizio di [Orientamento della Provincia di Milano](#), coordinato dalla [dott. Francesca Savoia](#).

Il servizio di Primo Ascolto

Il [servizio di primo ascolto](#), gestito [da uno psicologo](#), si propone di creare un momento di accoglienza del bisogno immediato e di soluzione dei casi di natura prettamente scolastica e motivazionale, ma anche di individuazione delle eventuali situazioni di disagio più grave e in modo da avviarle ai servizi del territorio.